

# Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 22.05.2019 - n. 17 - Anno XII

## ***In Evidenza***

- [Forum PA 2019, l'innovazione Inail in vetrina nella nuvola dell'Eur](#)
- [Pensioni, doppio colpo sugli assegni più alti: via a taglio e conguaglio da giugno](#)
- [Intelligenza artificiale, big data, sicurezza sul lavoro: due articoli Eu-Osha](#)

*N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.*

## **INAIL**

### **Forum PA 2019, l'innovazione Inail in vetrina nella nuvola dell'Eur**

Si è chiuso giovedì scorso con il workshop dedicato alle “tecnologie assistive”, ovvero tutti i dispositivi e sistemi tecnologici che contribuiscono al miglioramento della vita delle persone anziane o con disabilità, il ciclo di quattro eventi organizzato dall'Inail nell'ambito della 30esima edizione del Forum PA, il Salone italiano della pubblica amministrazione ospitato dal 14 al 16 maggio al Roma Convention Center “La Nuvola”.

Il progetto “Osservatori: service delivery in assistive technology”. Nel corso dell'ultimo workshop, promosso dalla Direzione centrale assistenza protesica e riabilitativa, Angelo Davalli, project manager dell'Area ricerca del Centro Protesi Inail, e Riccardo Magni, coordinatore del Centro orientamento ausili tecnologici (Coat) di Trevi e membro del Consiglio direttivo nazionale dei Centri ausili Glic, hanno presentato i risultati del progetto “Osservatori: service delivery in assistive technology”, che oltre al Centro Protesi e alla rete nazionale dei Centri ausili Glic, ha coinvolto l'azienda Usl di Bologna, alcune strutture territoriali dell'Istituto e realtà sanitarie di eccellenza dell'Emilia Romagna, con l'obiettivo di affrontare studi relativi ai dispositivi per lo svolgimento di attività ricreative, sportive e lavorative, e temi come l'accessibilità ambientale, la valutazione funzionale e la biocompatibilità.

Nella giornata inaugurale del 14 maggio ad aprire la serie dei quattro appuntamenti Inail, dedicati ad alcune delle tappe più recenti del processo di trasformazione digitale e organizzativa dell'Istituto, è stato il convegno dedicato alla revisione delle tariffe dei premi di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, entrata in vigore a partire dallo scorso primo gennaio. Agatino Cariola, direttore centrale Rapporto assicurativo, Fabrizio Benedetti, coordinatore generale della Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp), Silvia D'Amario, responsabile della Consulenza statistico attuariale (Csa), e Stefano Tomasini, direttore centrale Organizzazione digitale dell'Istituto, hanno illustrato le caratteristiche del nuovo impianto tariffario, che a quasi 20 anni dall'ultimo aggiornamento del 2000 è stato adeguato ai cambiamenti del mondo del lavoro.

### Pensioni, doppio colpo sugli assegni più alti: via a taglio e conguaglio da giugno

Giugno di passione per i pensionati, che subiranno un doppio colpo. Il prossimo mese scatterà infatti il conguaglio conseguente al taglio della rivalutazione annuale delle pensioni per il 2019, previsto dall'ultima legge di Bilancio per i trattamenti sopra tre volte il minimo (1.522 euro al mese) e applicato da aprile. Una misura che riguarda circa 5,6 milioni di persone. Lo conferma l'Inps, in un messaggio pubblicato sul sito. "Nel mese di giugno 2019 viene recuperata la differenza relativa al periodo gennaio-marzo 2019", si legge.

Il secondo provvedimento confermato, sempre da giugno, è invece il via al taglio sulle cosiddette pensioni d'oro, anch'esso previsto dalla legge di Bilancio, per i trattamenti pensionistici superiori a 100mila euro annui.

[per approfondire](#)

### Assegni familiari tabelle 2019

Novità importanti dall'Inps per quanto riguarda gli assegni familiari 2019. Con la circolare n.66 del 17 maggio 2019 infatti, l'istituto di previdenza ha diffuso le nuove tabelle con gli importi degli ANF che saranno valide tra il 1° luglio 2019 e il 30 giugno 2020 con i nuovi limiti di reddito e le rivalutazioni.

Ogni anno, infatti, tali limiti e importi devono essere aggiornati sulla base delle variazioni sull'indice dei prezzi al consumo calcolate dall'ISTAT. Questa volta tale variazione, calcolata quindi tra il 2017 e il 2018, è stata del +1.1 per cento.

Come ogni anno nelle tabelle sono presenti, quindi, le diverse fasce di reddito con il rispettivo importo spettante, calcolato anche in base al numero dei componenti il nucleo familiare.

[continua a leggere](#)

## Sicurezza sul lavoro

### Prevenzione: per ridurre davvero i rischi la legge deve fare un passo in più

Gli strumenti giuridici a disposizione delle imprese per attribuire a una società esterna la produzione di un prodotto o la fornitura di un servizio sono molteplici e in un'epoca in cui la terminologia anglosassone si insinua nel nostro vocabolario con sempre maggiore insistenza, tali strumenti assumono, quantomeno nel gergo imprenditoriale, la definizione di "accordi in outsourcing".

L'esternalizzazione comporta, assieme agli indubbi vantaggi economici per l'impresa, alcuni palesi inconvenienti per i lavoratori, come quello che si verifica quando tra le diverse imprese che si trovano a cooperare, i rapporti di lavoro di dipendenti che appartengono alla stessa categoria vengano regolati con contratti e condizioni diverse; o quando si riscontra la diminuzione del grado di sindacalizzazione degli operai, conseguente alla diminuzione delle dimensioni delle imprese coinvolte nella catena degli appalti. Inoltre, la compresenza di imprese nell'esecuzione della stessa opera, se è vero che costituisce una prassi consolidata e auspicabile per l'impresa che appalta, è anche vero che rappresenta un rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori, definito dalla disciplina antinfortunistica "rischio interferenziale".

Il concetto di interferenza, intendendo come tale il rapporto tra più imprese che cooperano tra loro nel medesimo luogo di lavoro, è stato oggetto di ripetute decisioni della Corte di Cassazione che ha affrontato il particolare aspetto della responsabilità dei diversi imprenditori in ipotesi di infortuni sul

lavoro. A tale aspetto si collegano gli obblighi di coordinamento e di cooperazione tra le imprese nella valutazione dei rischi e nell'attuazione degli interventi di natura preventiva.

[continua a leggere](#)

## **Intelligenza artificiale, big data, sicurezza sul lavoro: due articoli Eu-Osha**

Big data e intelligenza artificiale. Sono questi i temi trattati da due recenti pubblicazioni Eu-Osha sull'impatto delle nuove tecnologie nella gestione del lavoro e sulla sicurezza.

Il primo "The future role of big data and machine learning in health and safety inspection efficiency" affronta ipotesi sul ruolo dei big data nelle ispezioni riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro. La possibilità che vengano utilizzati per la scelta dei casi da ispezionare, per l'identificazione delle realtà ad alto rischio, le opportunità offerte da una corretta combinazione di intelligenza artificiale e umana. Il secondo "Osh and the future of work: benefits and risks of artificial intelligence tools in workplaces" esamina alcuni dei rischi e dei benefici derivanti dall'ingresso di intelligenza artificiale e big data nella quotidianità del lavoro ed al loro impiego corretto o al contrario non adeguato.

Affronta aspetti come l'impatto che potrebbero avere sulla scelta del personale, la robotica e intelligenza artificiale aumentata, sulle tecnologie indossabili nella linea di produzione.

[leggi tutto](#)

## **Corte di Cassazione**

### **Ore di lavoro eccessive giustificano il risarcimento dei danni**

Lavorare più ore di quanto stabilito dal contratto giustifica il risarcimento danni: così si è espressa la Corte di Cassazione, Sezione Lavoro, stabilendo che, in caso di ore di lavoro eccessive rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo, il datore è tenuto a risarcire i danni al dipendente.

Si tratta di un danno non patrimoniale, precisamente psico-fisico, ed è dovuto ogni volta in cui il datore di lavoro viola l'articolo 36 della Costituzione recante i principi di determinazione dell'orario di lavoro e della giusta retribuzione.

Tuttavia il diritto al risarcimento dei danni scatta solo in presenza di "lavoro eccessivo", vale a dire che le ore di lavoro in più devono essere abnormi rispetto al massimo stabilito dal contratto.

[continua a leggere](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)